



Primo Piano - Cura Italia, Confindustria: "Decreto insufficiente"

Roma - 26 mar 2020 (Prima Pagina News) **"Diversi gli aspetti da rafforzare e perfezionare"**

Secondo Confindustria, il Cura Italia regola "molti capitoli rilevanti" quali il lavoro, la pressione fiscale, il denaro e il sistema sanitario, nonché sulle "maggiori criticità" rilevate con la diffusione del Covid-19, cosa di cui "va dato atto al Governo", è "necessario", "importante", ma "non è sufficiente", in quanto "sono diversi, infatti gli aspetti da rafforzare e perfezionare", per cui sono necessari "interventi rapidi, urgenti, per costruire i presidi necessari a garantire le condizioni per ripartire", tutti incentrati su "alcune priorità", specialmente "evitare che, in un momento di fortissima contrazione della liquidità, siano le imprese a dover far fronte alle anticipazioni per la corresponsione della cassa integrazione ai lavoratori; posticipare e anche rateizzare tutti i pagamenti fiscali e contributivi per le imprese piccole, medie e grandi, evitando di drenare risorse che, a causa di chiusure e rallentamenti della produzione, vengono a mancare; potenziare tutti i sistemi di garanzia per sostenere la liquidità a breve e a lungo termine". Gli interventi, continua la Confederazione, "devono essere sì rapidi, ma al tempo stesso meditati".

(Prima Pagina News) Giovedì 26 Marzo 2020